

**KEMIKA SPA****PINOSAN**

Revisione n. 3

Data revisione 03/05/2024

Stampata il 03/05/2024

Pagina n. 1/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 23/06/2023)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 01637
Denominazione: PINOSAN
UFI: 5J71-60GP-X00W-PVC5

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Detergente deodorante multiuso al pino (speciale per scale).

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Prodotti per il lavaggio e la pulizia	-	✓	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: KEMIKA SPA
Indirizzo: Via G. Di Vittorio, 55
Località e Stato: 15076 OVADA (AL) ITALIA
tel. ++39 0143 80494 fax ++39 0143 823068
info@kemikaspa.com www.kemikagroup.com

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

servizio.clienti@kemikaspa.com
Referente sicurezza prodotti

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Tel ++39 0143 80494 (8.30-17.30) - Mob ++39 336 688893 (h 24)
Centri Antiveleeni:
Milano CAV- Osp. Niguarda Ca' Granda Tel.++39 02 66101029
Pavia CAV-Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Tel.++39 0382 24444
Bergamo CAV-Az. Osp. Papa Giovanni XXIII Tel. 800 883 300
Firenze CAV-Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Tel. ++39 055 7947819
Roma CAV-Osp. Pediatrico Bambino Gesù Tel. ++39 06 68593726
Roma CAV-Policlinico "Umberto I" Tel. ++39 06 49978000
Roma CAV-Policlinico "A. Gemelli" Tel. ++39 06 3054343
Napoli CAV-Az. Osp. "A. Cardarelli" Tel.++39 081 5453333
Foggia CAV-Az. Osp. Univ. Foggia Tel. ++39 800 183 459
Verona CAV-Az. Osp. Integrata Tel. ++39 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.
EUH208 Contiene: octilione (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT] , MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Dir.2004/42/CE.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% Fosfati, Tensioattivi anionici, Tensioattivi anfoteri, Tensioattivi non ionici, Sapone

Profumo, Limonene

Conservanti: Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone, 2-ottil-2H-isotiazol-3-one

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Sale di sodio dell'acido dodecilbenzensolfonico		
INDEX -	$1 \leq x < 2$	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315
CE 246-680-4		LD50 Orale: 438 mg/kg
CAS 25155-30-0		
Reg. REACH 01-2120088038-51-XXXX		

Alcool C12-14 etossilato

INDEX - $1 \leq x < 1,5$ Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412
CE 500-213-3 LD50 Orale: 1052 mg/kg
CAS 68439-50-9

Reg. REACH Esente da registrazione:
Polimero

MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

INDEX 613-167-00-5 $0 \leq x < 0,0015$ Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
CE - Skin Corr. 1C H314: $\geq 0,6\%$, Skin Irrit. 2 H315: $\geq 0,06\%$, Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,0015\%$, Eye Dam. 1 H318: $\geq 0,6\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 0,06\%$
CAS 55965-84-9 STA Orale: 100 mg/kg, LD50 Cutanea: 87,12 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,171 mg/l/4h

octilinsonne (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT]

INDEX 613-112-00-5 $0 \leq x < 0,0015$ Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1 H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071
CE 247-761-7 Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,0015\%$
CAS 26530-20-1 LD50 Orale: 125 mg/kg, LD50 Cutanea: 311 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,27 mg/l/4h

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.



KEMIKA SPA

PINOSAN

Revisione n. 3

Data revisione 03/05/2024

Stampata il 03/05/2024

Pagina n. 4/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 23/06/2023)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU Deutschland

Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58

**KEMIKA SPA****PINOSAN**

Revisione n. 3

Data revisione 03/05/2024

Stampata il 03/05/2024

Pagina n. 5/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 23/06/2023)

Sale di sodio dell'acido dodecilbenzensolfonico**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		13 mg/kg bw/d		13 mg/kg bw/d				
Inalazione	26 mg/m3	26 mg/m3	26 mg/m3	26 mg/m3	52 mg/m3	52 mg/m3	52 mg/m3	52 mg/m3
Dermica	0.787 mg/cm2	40 mg/kg bw/d	0.787 mg/cm2	28.6 mg/kg bw/d	1.57 mg/cm2	80 mg/kg bw/d	1.57 mg/kg/d	57,2 mg/kg bw/d

Alcool C12-14 etossilato**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	74	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	7	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	6667	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	666	mg/kg/d
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				25 mg/kg bw/d		2080		2080 mg/kg bw/d
Inalazione				87 mg/m3				294 mg/m3
Dermica				1250 mg/kg bw/d				294

MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	DEU	0,2		0,4		INALAB

octilione (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT]**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	0,05		0,1		INALAB
AGW	DEU	0,05		0,1		PELLE
MAK	DEU	0,05		0,1		INALAB
MAK	DEU	0,05		0,1		PELLE

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Verificare che ci sia nel luogo di lavoro la disponibilità di acqua per un rapido risciacquo.

**KEMIKA SPA****PINOSAN**

Revisione n. 3

Data revisione 03/05/2024

Stampata il 03/05/2024

Pagina n. 6/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 23/06/2023)

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	Metodo:Visivo
Colore	verde	Nota:Metodo Visivo
Odore	pino	Metodo:Olfattivo
Soglia olfattiva	Evidente	Metodo:Olfattivo
Punto di fusione o di congelamento	0 °C	Metodo:Metodo interno
Punto di ebollizione iniziale	100 °C	Metodo:Metodo interno.
Intervallo di ebollizione	80-100 °C	Metodo:Metodo interno.
Infiammabilità	Non infiammabile.	Metodo:Metodo interno MA-36
Limite inferiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non esplosivo
Limite superiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non esplosivo
Punto di infiammabilità	> 60 °C	Metodo:Valore stimato sulla base delle sostanze.
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Temperatura di decomposizione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA)	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
pH	10,8	Metodo:Controllo strumentale.
Viscosità cinematica	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non disponibile
Viscosità dinamica	30 cps	Metodo:Controllo strumentale
Solubilità	solubile in acqua	Metodo:Metodo interno MA-19
Tasso di dissoluzione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Stabilità della dispersione	Stabile	Metodo:Metodo interno.
Tensione di vapore	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità e/o Densità relativa	1,025 g/cm3	Metodo:Controllo strumentale
Densità di vapore relativa	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Informazioni non disponibili



KEMIKA SPA

PINOSAN

Revisione n. 3

Data revisione 03/05/2024

Stampata il 03/05/2024

Pagina n. 7/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 23/06/2023)

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/CE)	0		
VOC (carbonio volatile)	0		
Proprietà esplosive	Non esplosivo	Metodo:Metodo interno	
Proprietà ossidanti	Non ossidante	Metodo:Metodo interno.	

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili



KEMIKA SPA

PINOSAN

Revisione n. 3

Data revisione 03/05/2024

Stampata il 03/05/2024

Pagina n. 8/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 23/06/2023)

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

<u>TOSSICITÀ ACUTA</u> ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

Sale di sodio dell'acido dodecilbenzensolfonico LD50 (Orale):	438 mg/kg rat
--	---------------

Alcool C12-14 etossilato LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg ratto
LD50 (Orale):	1052 mg/kg ratto

MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) LD50 (Cutanea):	87,12 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	457 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	0,171 mg/l/4h Rat

octilione (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT] LD50 (Cutanea):	311 mg/kg
LD50 (Orale):	125 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	0,27 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

octilione (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT]

MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

octilione (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one;
[OIT]

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,00129 mg/l/72h Navicula pelliculosa
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,000224 mg/l/48h Navicula pelliculosa

MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-
ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-
ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

LC50 - Pesci	0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	0,16 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,0052 mg/l/72h Skeletonema costatum
NOEC Cronica Pesci	0,02 mg/l Danio rerio
NOEC Cronica Crostacei	0,1 mg/l Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,00049 mg/l Skeletonema costatum

Alcool C12-14 etossilato

NOEC Cronica Pesci	> 0,1 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	> 0,1 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 0,1 mg/l Alghe

12.2. Persistenza e degradabilità

octilione (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one;
[OIT]

Solubilità in acqua	500 mg/l
---------------------	----------

NON rapidamente degradabile

MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-
ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-
ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Solubilità in acqua	> 10000 mg/l
---------------------	--------------

NON rapidamente degradabile

**KEMIKA SPA****PINOSAN**

Revisione n. 3

Data revisione 03/05/2024

Stampata il 03/05/2024

Pagina n. 10/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 23/06/2023)

Alcool C12-14 etossilato

Rapidamente degradabile

Contiene tensioattivi con biodegradabilità primaria minima del 90% e biodegradazione aerobica completa conforme al Reg. (CE) n. 648/2004

12.3. Potenziale di bioaccumulo

octilione (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one;

[OIT]

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,61

BCF 19,21

MISCELA DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,75

BCF < 54

Alcool C12-14 etossilato

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,1 Log Kow

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvBIn base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).



KEMIKA SPA

PINOSAN

Revisione n. 3

Data revisione 03/05/2024

Stampata il 03/05/2024

Pagina n. 11/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 23/06/2023)

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.



KEMIKA SPA

PINOSAN

Revisione n. 3

Data revisione 03/05/2024

Stampata il 03/05/2024

Pagina n. 12/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 23/06/2023)

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.

**KEMIKA SPA****PINOSAN**

Revisione n. 3

Data revisione 03/05/2024

Stampata il 03/05/2024

Pagina n. 13/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 23/06/2023)

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)



KEMIKA SPA

PINOSAN

Revisione n. 3

Data revisione 03/05/2024

Stampata il 03/05/2024

Pagina n. 14/15

Sostituisce la revisione:2 (Stampata il: 23/06/2023)

22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

23. Regolamento delegato (UE) 2023/707

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 16.

SCENARIO DI ESPOSIZIONE (Allegato 1 – Scheda dati di sicurezza)

SCENARIO 2	Prodotto in diluizione al 2% - 4%
Nome prodotto	PINOSAN
Destinazione d'uso	Detergente deodorante al pino (speciale per scale).
Settore d'uso	SU 22 - Uso professionale
Categoria di prodotto	PC 35 - Prodotti per il lavaggio e la pulizia
Modalità d'uso Condizioni di impiego	Utilizzare a queste concentrazioni per il lavaggio di pavimenti mediamente sporchi.
Diluizione d'uso	Utilizzare alle concentrazioni richieste.
Forma fisica della sostanza/miscela	Liquido
Classificazione Reg. (CE) n.1272/2008	A queste concentrazioni il prodotto non è pericoloso.
Informazioni per la manipolazione sicura	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (Norma EN 374). Si rammenta che i guanti in lattice possono dare origine a processi di sensibilizzazione.
Sostanze incompatibili	Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.